



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

COMPARTIMENTO DELLA POLIZIA STRADALE

di Milano

Prot. N° 160007596 Rep. 220.1

Risposta alla nota del

Div. Sec. N°

Milano, addì 08/03/2016

ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER LA LOMBARDIA

drlo@postacert.istruzione.it

E, per quanto di competenza

Ai Sigg. Dirigenti

SEZIONI POLIZIA STRADALE

MILANO-BRESCIA
BERGAMO-COMO-CREMONA
LECCO - LODI - MANTOVA
PAVIA-SONDRIO- VARESE

E.p.c.

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA P.S.

Direzione Centrale per la Polizia Stradale
Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i
Reparti Speciali della Polizia di Stato
Servizio Polizia Stradale

ROMA

**OGGETTO: Il turismo scolastico con autobus. Attività di controllo.
Modalità attuative.**



Come noto, il Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha ritenuto opportuno estendere all'intero territorio nazionale i progetti di collaborazione tra la Polizia Stradale e gli Uffici regionali scolastici finalizzati a rendere più sicuro il trasporto scolastico.

Questo Compartimento Polizia Stradale, consapevole del fatto che il raggiungimento dell'obiettivo comune di assicurare la sicurezza in tale delicata tipologia di trasporto, non possa prescindere dalla fattiva collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, sottopone all'attenzione di Codesto Ufficio le modalità attuative dell'intesa così come di seguito rappresentate con preghiera di estendere le stesse ai dipendenti Uffici che operano nei rispettivi ambiti territoriali della Regione Lombardia.

In considerazione del fatto che il raggiungimento dell'obiettivo della sicurezza stradale, non può prescindere, dall'organizzazione dei servizi di controllo, dalla necessità di garantire l'incolumità dei trasportati e dall'esigenza di arrecare ai partecipanti alle gite scolastiche (utenza la cui giovane età impone l'adozione di misure di massima prudenza) il minor disagio possibile (ossia tempi di attesa ristretti durante i controlli), si richiama l'attenzione di Codesto Ufficio sul contenuto dell'apposita circolare, emanata dal MIUR, che contiene tutti gli elementi per addivenire ad una proficua sinergia tra l'Istituto scolastico e la Polizia Stradale.

In particolare la citata circolare pone l'accento sul fondamentale ruolo rivestito dai dirigenti scolastici e dagli organizzatori del viaggio affinché, nella fase di organizzazione delle visite guidate e durante il viaggio, vengano verificati taluni aspetti relativi all'idoneità dell'azienda cui affidare i servizi di trasporto, l'idoneità e la condotta del conducente e l'idoneità del veicolo (vedasi *Vademecum*).

Codesto Ufficio è, pertanto, pregato di considerare l'opportunità di rappresentare ai dipendenti Uffici territoriali le seguenti linee operative da estendere ai Dirigenti Scolastici al fine di consentire all'Organo di Polizia di valutare la predisposizione dei relativi servizi secondi criteri di massima garanzia per l'utenza coinvolta:

-il Dirigente scolastico o l'Organizzatore del viaggio, avrà cura, prima di scegliere l'impresa di trasporto, di verificare l'idoneità della stessa (vedasi l'apposito *Vademecum* contenente alcune regole importanti per organizzare in sicurezza i viaggi di istruzione);

-una volta proceduto alla scelta dell'impresa il Dirigente scolastico o l'Organizzatore avrà cura di specificare al titolare dell'impresa che il conducente dovrà avere al seguito, come peraltro previsto dalla Legge, la documentazione attestante l'idoneità del conducente e del veicolo ovvero: patente di guida categoria D, carta di qualificazione del conducente CQC per il trasporto di persone in corso di validità, dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa che attesta la tipologia e la regolarità del rapporto di lavoro, strumento di controllo dei tempi di guida e di riposo, carta di circolazione per verificare l'avvenuta revisione con esito positivo ecc.....).

Tale preventiva precisazione al titolare dell'impresa a cura del Dirigente Scolastico o dell'Organizzatore risulta essenziale al fine di ridurre i tempi di attesa dei trasportati all'atto dei controlli da parte della Polizia Stradale.

-il modulo di comunicazione di inizio viaggio, predisposto e condiviso dai Ministeri coinvolti nell'iniziativa, deve essere inviato dai Dirigenti scolastici alla Sezione Polizia Stradale del capoluogo di provincia della località di inizio del viaggio **con almeno una settimana di anticipo**. In considerazione del fatto che, dall'entrata in vigore del protocollo, sono pervenute alle dipendenti Sezioni comunicazioni intempestive perché inviate all'indomani del viaggio, nello stesso giorno di partenza o a viaggio in corso, è importante ribadire ai Dirigenti scolastici che la tempestività dell'invio del modulo di comunicazione costituisce elemento essenziale per consentire all'Organo di Polizia la necessaria organizzazione e, soprattutto, per l'ottimizzazione dei tempi necessari al controllo a pullman carico.

Premesso quanto sopra, si ritiene doveroso puntualizzare che, come concordato dai dicasteri coinvolti, i controlli dell'Organo di Polizia Stradale verranno effettuati **compatibilmente con le prioritarie esigenze istituzionali e fatte salve eventuali emergenze di servizio**.

Al riguardo si precisa altresì che, compatibilmente a diverse prioritarie esigenze istituzionali, alla disponibilità di risorse umane e di mezzi, il personale della Polizia Stradale aderirà alle richieste procedendo ai controlli presso le località di partenza dei trasporti scolastici fermo restando che le stesse devono essere situate in prossimità degli itinerari stradali/autostradali ove le dipendenti Sezioni Polizia Stradale svolgono l'attività di vigilanza stradale. In considerazione della finalità preventiva di tali controlli sarà cura del **Dirigente delle Sezione Polizia Stradale** informare preventivamente il **Dirigente Scolastico** al fine di concordare l'orario del controllo.

In merito si precisa che il criterio secondo il quale i controlli vanno effettuati nella località di partenza del viaggio discende dalla necessità di garantire ai trasportati le massime garanzie di sicurezza che i controlli *in itinere* non possono assicurare (per evidenti problematiche connesse allo stazionamento su strada dei giovani trasportati).

La richiesta dei controlli *in itinere* deve, pertanto, essere effettuata solo nel caso in cui venisse accertato successivamente alla partenza che la condotta di guida o l'idoneità del veicolo non dovessero rispondere ai prescritti requisiti con possibile nocumento per la sicurezza della circolazione.

Nell'eventualità in cui la località di partenza del viaggio non fosse situata nei pressi degli itinerari di vigilanza stradale della Sezione interessata, ovvero, sussistessero altre prioritarie esigenze di servizio che non consentono lo svolgimento del controllo, sarà cura del **Dirigente della Sezione Polizia Stradale** informare tempestivamente in merito il **Dirigente Scolastico** al fine di consentire allo stesso di contattare gli altri Organi che espletano, ex art.12 C.d.S., servizi di Polizia Stradale (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Corpo della Guardia di Finanza, Corpi di Polizia Municipale nell'ambito del territorio di competenza....) alla cui valutazione sottoporre la possibilità di intervento in luogo della Polizia Stradale.

Considerata l'importanza che riveste la condivisione di tali modalità operative, si prega Codesto Ufficio di valutare l'opportunità di divulgare il contenuto della presente ai dipendenti Uffici, anche, al fine di consentire ai Dirigenti delle Sezioni Polizia Stradale di collaborare, secondo le modalità operative sopra specificate, con gli Uffici Scolastici che operano negli ambiti territoriali di rispettiva competenza.

Infine, i **Sigg. Dirigenti le Sezioni** vorranno dare il massimo impulso agli aspetti di comunicazione, d'intesa con gli uffici stampa delle locali Questure e con il coinvolgimento dei Dirigenti scolastici, avendo altresì cura di segnalare a questo Compartimento episodi particolarmente significativi che dovessero emergere nell'attività operativa, in modo da poter valutare gli eventuali profili di interesse per una più ampia diffusione agli organi di informazione.

MB/mf

IL DIRIGENTE DEL COMPARTIMENTO
Dott. Massimo PIAMPANI

